

Studio delle gelate tardive e precoci verificatesi nella pianura veneta nel periodo 1992-2001 - M. Borin, A. Barbi, A. Bonini, A. Chiaudani, G. Tridello

Utilizzando i dati acquisiti dalla rete agrometeorologica di pianura del Centro Meteorologico di Teolo, Azienda specializzata dell'ARPAV, si è iniziato uno studio volto all'individuazione e alla caratterizzazione delle gelate advettive, con i seguenti obiettivi: 1) valutare la frequenza, il periodo, la persistenza e la severità dei fenomeni; 2) verificare la distribuzione territoriale; 3) individuare le possibili conseguenze sulle colture presenti nel territorio; 4) trovare possibili correlazioni con le configurazioni bariche sul Mediterraneo e sul Continente Europeo nei giorni precedenti gli eventi di gelata.

In questo lavoro verranno presentati i risultati relativi i primi due obiettivi. Dai dati raccolti da 70 stazioni, ben distribuite nella pianura veneta, sono stati selezionati e studiati 6 eventi di gelate tardive primaverili e 8 di gelate precoci autunnali. Si è osservato, nel complesso, che la distribuzione territoriale del fenomeno tende ripetersi, evidenziando zone in cui gli abbassamenti di temperatura sono più consistenti. Sulla base di tale risultato, diviene possibile individuare zone a maggiore rischio di gelata ed elaborare, di conseguenza bollettini agrometeorologici e consigli operativi ben calibrati sulle realtà locali.